AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

VACCINI ABRUZZO, MARSILIO: “PIANO VACCINALE VA AVANTI, ORA DOBBIAMO RESTITUIRE FIDUCIA”

17 Marzo 2021



PESCARA – Un calo della fiducia nei vaccini “è il grande timore, e il grande compito che oggi abbiamo è restituire fiducia, temo che una decisione presa sull’onda di un’emotività, che ai livelli alti della politica non si è controllata, generi un effetto di insicurezza se non addirittura di panico nei soggetti più fragili. Un po’ più di freddezza nel gestire questa situazione sarebbe stata consigliabile, non sarà facile ripartire, sperando che giovedì Ema ci dia notizie rassicuranti”.

Così a *Start*, su Sky TG24, il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio.

“Si passa – ha detto poi – da una schizofrenia all’altra: prima si invidia la Gran Bretagna, additandola come esempio, si insultano Aifa ed Ema perché sono troppo prudenti e non si sbrigano ad autorizzare tutti i vaccini del mondo, poi al primo stormire di fronde si ferma tutto e Aifa viene quasi messa sul banco degli imputati”.

“Nella giornata in cui AstraZeneca è stato sospeso ci siamo ritrovati a dover mandare a casa le persone. Abbiamo riconvertito l’organizzazione vaccinale concentrandoci sulle dosi di Pfizer e Moderna. La campagna è andata avanti, l’Abruzzo ancora oggi è una regione che è tre o quattro punti sopra la media nazionale di somministrazione. Come tutte le Regioni, se ci arrivano i vaccini siamo in grado di somministrarli, anche in tempo breve”. ha aggiunto parlando dello stato della campagna vaccinale nella sua regione dopo lo stop ad AstraZeneca.

“Abbiamo chiuso un accordo con i medici di medicina generale – ha detto poi -, altrettanto stiamo facendo con i farmacisti. Abbiamo già attivato un centinaio di punti di somministrazione vaccini, che con i medici di medicina generale si possono addirittura moltiplicare. Se avessimo i vaccini saremmo in grado in qualche settimana di poter raggiungere una quota consistente di abruzzesi e creare un’immunità diffusa, che può consentire una diversa gestione della pandemia”.

Da parte del Governo “non ho visto tutto questo cambio di passo, se non che l’ultimo Dpcm, prima del decreto, c’è stato consegnato in bozza con tre-quattro giorni di anticipo, cosa che ci ha permesso una riflessione diversa rispetto al ‘metodo

Conte’. Però c’è stata sempre una consultazione molto frequente tra presidenti delle Regioni e Governo, questa consultazione ovviamente continua. Il cambio di passo me lo aspetto a breve, spero, con il decreto sostegno, perché sono troppi mesi che lo Stato promette ai cittadini, alle imprese e agli Enti Locali di ristorare le mancate entrate, per mettere in sicurezza l’economia di famiglie e imprese”, ha proseguito Marsilio.

“Sono in difficoltà a decretare una zona rossa e colpire attività economiche, se so che non c’è una copertura da parte dello Stato, per consentire a quelle attività di rimanere chiuse senza l’incubo di non portare il pane a casa. La serenità ai cittadini va restituita anche sul fronte economico. Spero che con questo decreto finalmente arrivino misure congrue, quelle viste fino ad oggi non lo sono state. Se questo avverrà tireremo tutti un sospiro di sollievo”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli